



RICCARDO CUZZI L'ex attaccante del Calvi Noale torna finalmente a disposizione delle Furie Rosse, finora non ha ancora esordito

IL MERCATO DEL TAMAI PARTE DAI RECUPERATI

►Le nuove risorse per le Furie rosse arrivano dall'interno: tornano a disposizione l'attaccante Riccardo Cuzzi, ex Calvi Noale, e il difensore Leonardo Caramelli

CALCIO

PORDENONE Quando le risorse stanno al proprio interno. Le prime mosse di mercato in casa Tamai sono costituite dal riavere a disposizione Riccardo Cuzzi e Leonardo Caramelli. L'attaccante classe 2000 e il difensore del 1999 erano da parecchio tempo indisponibili, causa problemi fisici. Hanno superato gli ostacoli e sono di nuovo a disposizione, avendo cominciato a seguire gli ordini del nuovo allenatore Bianchini.

Oltre che essere elementi su cui la società biancorossa fa molto affidamento per l'aiuto che possono dare nel risollevarsi da una situazione di classifica deficitaria, Cuzzi e Caramelli costituiscono valide alternative anche in funzione delle imposizioni sull'uso dei fuori quota. Il difensore ex San Luigi Trieste praticamente deve ancora esordire in questo campionato di serie D. Hanno età che di fatto soddisfano tutti i requisiti richiesti anche per utilizzo (e possibilità di rotazione) obbligatori per i giovani.

«Riccardo Cuzzi è bravo, fisicamente c'è, bisogna dargli tempo, avrà i suoi spazi per giocare di più e imparerà a vedere meglio la porta. Intanto ha tempo, è giovane». Queste erano le parole accendicenti espresse da Denis Maccan a inizio settembre, in relazione all'attaccante arrivato dal Calvi Noale, quasi

destinandolo a un posto nell'attacco tamaiota. La cattiva sorte ha influito poi sul lungo stop dopo un paio di presenze. Considerando la difficoltà di far gol delle Furie rosse, è atteso che presto che pure lui torni utile.

Domani Tamai-Belluno sarà sfida fra terzultimo e penultimo attacco del girone (12 e 11 le reti segnate in una dozzina di gare, 8 il Sankt Georgen): non sarà quel che si dice una gara da over. Per chi combatterà nel confronto diretto, cercando punti che possono intanto valere l'opportunità di non occupare posti da retrocessione diretta. Come il penultimo in cui per il momento ci stanno capitano Faloppa e compagni.

Le mosse non secondarie in una realtà come quella di Tamai, inoltre, sono costituite dal riuscire a valorizzare qualcuno della propria juniores nazionale. Non è mai stato un serbatoio privilegiato per i biancorossi, ma qualche elemento da lì è riuscito a salire in prima squadra.

Da questa settimana è stato aggregato alla formazione maggiore Damiano Lituri (classe 2001). Un centrocampista che funge da mezzala, il quale già in fase di preparazione l'allora tecnico Luca Saccon aveva aggregato al proprio gruppo, ma che poi aveva continuato il percorso nello schieramento under. Era arrivato a vestire il biancorosso dopo il periodo delle giovanili al Fontanafredda, pure con qualche chiamata nelle rappresentative regionali di categoria.

Triathlon

Ultima fatica per Villa all'Ironman Argentina

Dopo la straordinaria performance all'Ironman World Championship di Kona dell'ottobre scorso, il capitano del Triathlon Team Pezzutti Elisabetta Villa ha deciso di fare un ultimo sforzo prima del meritato riposo di fine stagione. Elisabetta infatti è volata dall'altra parte del mondo accompagnata dal marito Alessandro Valenti per prendere parte alla 2a edizione dell'Ironman Argentina. La gara si svolgerà domani mattina a Mar del Plata, nota località turistica a 400 chilometri a sud di Buenos Aires. La partenza per gli Age Group è fissata alle 6.40 ora locale, quando in Italia saranno le 10.40 del mattino. Il percorso prevede 3800 metri a nuoto nell'Oceano Atlantico, 180 chilometri in bici su strade pianeggianti (3 giri) e 42,2 chilometri di corsa in riva al mare (3 giri). In Argentina sta iniziando il periodo estivo e domenica il meteo dovrebbe essere buono, con temperature massime intorno ai 16-17 °C. Il vento sarà un fattore molto importante, soprattutto in bicicletta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche questo tipo di "movimenti" può essere utile alla causa, oltre che aiutare a recuperare autostima per tutto l'ambiente. Dovesse diventare un elemento inserito nello schieramento domenicale, consentirebbe un'ulteriore soluzione anche "vecchia" in altra posizione. Indispensabile è che, in generale, si comincino a limitare i vari errori individuali che sono costati punti finora. Quanto a possibilità di variazioni di giocatori dall'esterno, il tecnico arrivato da una settimana sta valutando ancora la rosa posta a sua disposizione. Sue eventuali indicazioni in merito, dunque, non smuoveranno la situazione in questi primissimi giorni di mercato, che ufficialmente si apre oggi.

Una conoscenza più approfondita è necessaria perché Bianchini possa decidere, nel caso, di eventuali "tagli" oppure necessità di aggiunte. Evitando decisioni affrettate, che poi si ripercuoterebbero su tutto il girone di ritorno. Sembrava tornata in auge la pista Marco De Anna. Il "colibrì" - che proprio nella seconda parte della scorsa stagione arrivò al Tamai, giocando un buon ritorno in biancorosso - dalla scorsa estate è sotto contratto da professionista con il Pordenone e non sembra vi sia alcuna intenzione di procedere a cambi sacca. Nonostante il suo impiego in neroverde sia prossimo al nulla.

Roberto Vicenzotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Calcio Bannia cerca il riscatto a Maniagolibero

►Intanto la Purliliese ha dato il benservito al mister Luca Riola

Calcio & libri

Bertolotto racconta il Mundial di Karol

CALCIO DILETTANTI

PORDENONE Unico anticipo in Friuli occidentale. Gara valida per il girone A di Prima categoria che, sempre oggi, mette sul piatto anche Colloredo di Monte Albano - Ragogna con fischio d'inizio alle 17. Apre, invece, Maniagolibero-Calcio Bannia alle 14.30. Per i padroni di casa questo è l'anticipo che precede quello del prossimo turno quando, da quelle parti, arriverà l'attuale damigella Nuova Sacilese. In attesa di quello che potrebbe trasformarsi in sfida veritiera, i biancocelesti continuano a occupare il trono dall'altezza dei loro 33 punti (bottino senza eguali in Friuli Venezia Giulia). Trentatré diamanti nel forziere, frutto di 11 vittorie sui 12 incontri già in archivio. Un unico passo falso a Ragogna dove i ragazzi di Gregolin si sono beccati una quaterna secca senza replica alcuna. Vale a dire la metà dei gol subito in totale. Se i padroni di casa si presentano con la corona in testa, il Calcio Bannia targato Giuseppe Gemia continua a essere una squadra dal doppio volto. Bella nelle notti di Coppa dove è appena giunta, come unica portacolore del Friuli occidentale rimasta in corsa, a ridosso alle semifinali. In campionato gli alfiere dell'orgogliosa frazione fiumana suonano una musica diversa. Di punti ne hanno incamerati 11 e condividono il quartultimo posto con Barbeano e Calcio Aviano. Non basta: soffrono di mal di trasferta, tant'è che dei 5 capitomboli fatti 4 sono stati fatti lontano dalle mura amiche. Nella passata stagione hanno perso di misura a Maniagolibero (1-0) per poi prendersi la rivincita in casa dove si sono imposti 3-1. Era il settimo turno. Alle 17 chiude Colloredo-Ragogna. Locali a quota 16 a metà del guado, ospiti a 23 in compagnia del San Quirino seduto su una delle poltrone playoff. Davanti Rive d'Arcano (26) e il citato duo delle meraviglie Nuova Sacilese (31) - Maniagolibero. Intanto la Purliliese ha deciso di esonerare il mister Luca Riola che aveva portato la squadra dalla Terza alla Seconda categoria: al momento non è ancora stato trovato il sostituto. Luca Rinaldi invece, attaccante ex Sanvitesse, dal Brian torna in provincia di Pordenone accasandosi al Casarsa.

Cristina Turchet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È uscito "Il Mundial di Karol - La nazionale polacca a Spagna '82 tra il papa, Solidarnosc e la legge marziale" (Alba edizioni). Terzo libro del giornalista pordenonese Alberto Bertolotto, è il secondo dedicato al calcio biancorosso dopo "A ritmo di Polska". Racconta la vicenda storica della Selezione di mister Piechniczek, terza ai Mondiali del 1982 tra innumerevoli difficoltà, soprattutto legate al difficile periodo attraversato dalla Polonia (e raccontato nello scritto). La prefazione è a cura di Dino Zoff, capitano dell'Italia, che affrontò due volte (a Vigo e a Barcellona) Boniek e soci, prima di trionfare a Madrid sulla Germania. Nell'opera c'è un'intervista ad Andrzej Iwan, attaccante dei bialo-czerwoni agli Iridati del 1978 e '82. Postfazione firmata dal professore dell'Università pedagogica di Cracovia e politologo Stefan Bielanski. Il testo ha il patrocinio del Consolato generale della Repubblica di Polonia di Milano e degli Istituti italiani di cultura di Varsavia e Cracovia. Il "Mundial di Karol" sarà presentato mercoledì 5 dicembre alle 18.15 alla Libreria Friuli di Udine. Modererà Nicola Angeli di Udine Today. Probabilmente sarà presente Lukasz Teodorczyk. Giovedì 6 alle 20.45 sarà alla libreria Quo Vadis? di Pordenone (modererà Massimo Radina di Telefriuli), giovedì 20 dicembre alla Ksiegarnia Italicus a Cracovia. In questo ultimo caso a moderare sarà Stefano Deflorian, lettore di italiano all'Università pedagogica di Cracovia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALISTA ANALIZZA LA NAZIONALE POLACCA A SPAGNA '82 TRA IL PAPA, SOLIDARNOSC E LA LEGGE MARZIALE

Il Caf Cgn a caccia del secondo sigillo con il Prato

HOCKEY SU PISTA

PORDENONE Al PalaMarrone stasera alle 20.45 arriva il Prato. La neo promossa formazione toscana è di tutto rispetto se si considera che la rosa è stata integrata dall'arrivo dell'esperto Sterpini e della giovane promessa Ninci, oltre al ritorno di Cacciatore. Delle vecchia guardia sono rimasti Carmazzi, Baldesi, Capuano e Fioravanti. Nella scorsa turno il quintetto guidato da mister Paolo De Rinaldis (attualmente quarto in graduatoria) è caduto in casa (3-4) a opera del Forte dei Marmi e di conseguenza arriverà a Pordenone con il dente avvelenato. Il Caf Cgn dal canto suo, dopo il pareggio di Novara, cercherà di centrare il secondo sigillo della



CAPITANO Mattia Furlanis, "guerriero" del Caf Cgn

stagione anche se, vista la consistenza degli avversari, non sarà un'impresa facile. Le statistiche affermano che al momento il Pordenone possiede il peggior attacco del campionato (16 reti realizzate in 7 gara). Troppi errori davanti alla porta, anche se non mancano determinazione e capacità tecniche. La squadra

IMPRESA NON FACILE CONTRO LA NEOPROMOSSA ATTUALMENTE QUARTA IN CLASSIFICA E IL PORDENONE VANTA IL PEGGIOR ATTACCO

Nazzareno Loreti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

infatti costruisce tanto ma sfrutta poco le occasioni. Le partite di questa sera: Caf Cgn Pordenone - Prato, Forte Dei Marmi - Correggio, Montebello - Pico Mirandola, Trissino - Azzurra Novara, Cremona - Roller Bassano, Montecchio Precalcino - Amatori Modena. La classifica: Montebello 19, Roller Bassano punti 17, Correggio 16, Prato 13, Montecchio Precalcino e Forte dei Marmi 12, Trissino 9, Cremona 7, Caf Cgn Pordenone e Pico Mirandola 6, Amatori Modena 3, Azzurra Novara 1. In serie B la squadra guidata da Ricardo Jorge sarà impegnata domani (domenica, alle 18) al PalaMarrone con il Cornedo. Attualmente i gialloblu hanno 3 punti conquistati a Bassano lo scorso 14 ottobre.

Secondo seminario da record con Masaaki Ikemiyagi Hanshi

KARATE

FONTANAFREDDA Grande successo per la seconda edizione del seminario di karate "Meibukan Ikemiyagi Goju Ryu Ti Italia" con il grande maestro 9 dan kancho Masaaki Ikemiyagi Hanshi, organizzato a Conegliano dalla scuola Meibukan Italia con sede a Fontanafredda, diretta dal maestro Filippo Gaspardo allievo diretto del maestro giapponese. L'evento ha ottenuto anche il patrocinio del Consolato Generale del Giappone, del Comune di Conegliano, dell'Okinawa Dento Karate Do Sshinkokai (organo federale del governo di Okinawa) e della Libertas. Oltre ogni aspettativa il numero di karateka prove-

nienti da tutto il nord est Italia e dai paesi oltre confine come Slovenia e Austria. Eccezionalmente ha partecipato la delegazione Russa della scuola Meibukan e quella dell'Ucraina, nonché rappresentanti di oltreoceano, dell'Uruguay e del New Mexico. Tante le scuole e gli stili presenti: lo Shotokan, American Goju Ryu e lo schito Ryu. Protagonista assoluto di questo evento è stato ovviamente kancho Masaaki Ikemiyagi Hanshi 9° dan Meibukan Goju-ryu, che, coadiuvato dal suo allievo Filippo Gaspardo Sensei, ha guidato i praticanti all'interno del Okinawa Karate Goju Ryu, lo stile derivato dall'antico Ti della nobiltà guerriera okinawense.

© RIPRODUZIONE RISERVATA